



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
Servizio III - *“Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica”*.

D.D.G. n. 2672 del 15/12/2022

Oggetto

PR FSE+ 21/27 - Approvazione Graduatoria provvisoria - Avviso pubblico n.1/2022
“per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2022/2023”.

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 8 pagine di allegati come parte integrante.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante *“Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione”*;

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTA la Legge Regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 18, comma, 1 lettera a);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.lgs. 3/10/2014, n. 153, recante *“Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (...)”*;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e, in particolare, l'articolo 68 relativo alle *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”* e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante “*Disposizioni in materia di diritto allo studio*”;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all’Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante “*Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*”;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P.Reg. n. 3903 del 03.10.2022 con il quale è stato conferito all’Ing. Alberto Pulizzi l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studi; giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 528 del 28.09.2022;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13, Legge di stabilità regionale 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14, di approvazione del “*Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024*”;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e di visibilità per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche *“PO FSE”*) CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020”* nella versione attualmente in vigore;

VISTO il *“Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020”* nella ultima versione vigente;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con D.G.R. n.375 dell'8 novembre 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23 giugno 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;

VISTA la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l'art 4, rubricato “Dottorato di ricerca”* e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224, recante *“Regolamento in materia di dottorato di ricerca”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, recante *“Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013 n. 45, recante il *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226 che adotta il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTE le Linee Guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. n.226 del 14 dicembre 2021, approvate con D.M. n.301 del 22 marzo 2022”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 247, recante la rideterminazione dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTA la Circolare INPS n. 25 del 11 febbraio 2022, avente ad oggetto: *“Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive”*;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13, Legge di stabilità regionale 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14, di approvazione del *“Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024”*;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L. R. n. 9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale" Nuova versione del modello "RC_2021" per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali", nuova versione del modello della trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.133 del 23 marzo 2022 – "Apprezzamento" bozza di Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14 aprile 2022 - "Apprezzamento per negoziato CE" – Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Priorità2 *"Istruzione e formazione"*, Obiettivo specifico ESO4.7 *"Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)"*, Azione *"Potenziamento dei percorsi di alta formazione"*;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione 6184 del 25/08/2022 ha approvato il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);

CONSIDERATO che la Regione intende contribuire a rafforzare l'offerta dell'alta formazione, sostenendo il finanziamento di percorsi di dottorato nell'ambito dei quali è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero, compreso tra tre e sei mesi a valere sul finanziamento regionale, in coerenza con quanto già attuato a valere sul PO FSE 2014-2020 e altre risorse regionali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 31 maggio 2022 recante "Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia – aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-27 – Apprezzamento";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli orientamenti soprarichiamati, la Regione mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana, attraverso il conseguimento delle seguenti finalità: *i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria; ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo; iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca;*

CONSIDERATO che i predetti interventi sono coerenti con quanto già attuato nell'ambito del PO FSE 2014/20 ed a quanto previsto dal sopracitato Obiettivo specifico (g) ESO4.7 del PR FSE+Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che nel rispetto delle previsioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si potranno avviare operazioni a valeresul PR FSE+ Sicilia 2021-2027 anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologie e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027 trova applicazione il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 approvato con D.G.R. n.242 del 24 giugno 2017, nonché il "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020*" e il "*Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020*" nelle ultime versioni attualmente in vigore, nonché il riferimento ai Criteri di selezione del PO FSE 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n.1497 del 23.08.2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 "per il finanziamento di contratti di borse regionali di dottorato di Ricerca in Sicilia a.a. 2022/2023" unitamente agli allegati ivi richiamati;

VISTO l'Avviso pubblico n. 1/2022 "per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2022/2023", completo degli allegati;

VISTO il D.D.G. n.2074 del 26/10/2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali prevista dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico n.1/2022;

VISTA la nota prot. n.49644 del 28/10/2022 con la quale il Servizio III, notifica ai componenti della Commissione di valutazione il D.D.G. n.2074 del 26/10/2022;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso n.1/2022 sopra citato, sono pervenute complessivamente n. 5 proposte progettuali di seguito elencate, in ordine temporale di arrivo:

- Libera Università' Maria Santissima Assunta (Lumsa) Palermo - n. 1 Corso di dottorato;
- Università' degli Studi di Enna "KORE" - n. 3 Corsi di dottorato;
- Università' degli Studi di Palermo - n. 30 Corsi di dottorato;
- Università' degli Studi Di Catania - n. 19 Corsi di dottorato;
- Università' degli Studi Di Messina - n. 15 Corsi di dottorato;

VISTA la nota prot. n. 49760 del 31/10/2022 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione convoca i componenti della stessa in data 02/11/2022 per l'avvio dei lavori di valutazione delle proposte progettuali;

VISTA la nota prot. n. 49970 del 02/11/2022 con la quale il Servizio III, a conclusione delle verifiche di ammissibilità, consegna alla Commissione per la valutazione di merito, le n. 5 proposte progettuali pervenute e ammesse alla valutazione, riguardanti n. 68 corsi di dottorato di ricerca, unitamente alla restante documentazione di rito;

VISTA la nota prot. n. 57412 del 02.12.2022, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, trasmette i Verbali e le Schede di valutazione dei n. 68 Corsi di Dottorato valutati, relativi alle n. 5 proposte pervenute a valere sull'Avviso n. 1/2022;

VISTI in particolare, l'art. 8 dell'Avviso pubblico n.1/2022 per quanto concerne i requisiti di ammissibilità ed i criteri e le modalità di predisposizione della graduatoria, e altresì l'art.12 del predetto Avviso afferente la gestione finanziaria ed i parametri ammissibili;

RILEVATO di assumere le risultanze trasmesse dalla Commissione e di approvare in via provvisoria gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione delle proposte pervenute a valere sull'Avviso n. 1/2022;

RILEVATO di dover riconoscere, in aderenza alle disposizioni dell'art. 6 dell'Avviso, l'attribuzione di n. 1 borsa aggiuntiva per i Corsi di dottorato valutati positivamente, entro i limiti stabiliti all'art. 3 dell'Avviso stesso, e fino ad esaurimento delle risorse assegnabili;

PRESO ATTO che in esito alla fase di valutazione tutti i corsi di dottorato sono stati valutati con un punteggio non inferiore a 65/100;

RILEVATO che la proposta dell'Università degli Studi di Palermo, a fronte di n. 30 Corsi di dottorato valutati positivamente, per la classe dimensionale di appartenenza risulta assegnataria di un numero massimo di 22 borse regionali di dottorato aggiuntive, da assegnare in funzione del punteggio decrescente attribuito a ciascun Corso di dottorato e, pertanto n. 8 Corsi di dottorato non risultano finanziabili in quanto non assegnatari di borsa di dottorato per superamento dei limiti stabiliti dall'Avviso;

RILEVATO che la proposta dell'Università degli Studi di Catania, a fronte di n. 19 Corsi di dottorato valutati positivamente, per la classe dimensionale di appartenenza risulta assegnataria di un numero massimo di 22 borse regionali di dottorato aggiuntive, da assegnare in funzione del punteggio decrescente attribuito a ciascun Corso di dottorato;

RILEVATO che la proposta dell'Università degli Studi di Messina, a fronte di n. 15 Corsi di dottorato valutati positivamente, per la classe dimensionale di appartenenza risulta assegnataria di un numero massimo di 12 borse regionali di dottorato aggiuntive, da assegnare in funzione del punteggio decrescente attribuito a ciascun Corso di dottorato e, pertanto n. 3 Corsi di dottorato non risultano finanziabili in quanto non assegnatari di borsa di dottorato, per superamento dei limiti stabiliti dall'Avviso;

CONSIDERATO per quanto relazionato dal competente Servizio, che le risorse finalizzate all'attuazione delle iniziative formative a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 pari complessivamente a € 3.829.733,40 (euro tremilionioottocentoventinovemilasettecentotrentatre/40) consentono di finanziare n. 57 Corsi di dottorato, per complessive n. 60 borse regionali di dottorato da assegnare ai destinatari aventi i requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;

RILEVATO che non vi sono proposte di Corsi di dottorato che a seguito della valutazione hanno conseguito un punteggio insufficiente (punteggio minimo 65/100) e, pertanto, non occorre redigere l'elenco dei corsi di dottorato "esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente";

RILEVATO pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dei Corsi di dottorato di ricerca assegnatari di borse regionali di dottorato, predisposta secondo le risultanze dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione e secondo i criteri di cui all'art. 8 dell'Avviso n. 1/2022, composta dagli elenchi di seguito specificati: Allegato A "*Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca ammissibili a finanziamento*" e Allegato B "*Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca non finanziabili per incapienza della dotazione finanziaria*", che costituiscono parte integrante del presente Decreto;

RITENUTO, conformemente a quanto disposto dall'Avviso, di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni 10 (dieci) per eventuali osservazioni, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento a mezzo PEC;

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

ART. 1

Sono approvati gli esiti della valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte di Corsi di dottorato di ricerca, pervenute a valere sull' Avviso Pubblico n. 1/2022 "per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca a.a. 2022/2023", comprendente in totale n.79 borse regionali di dottorato, come di seguito riportata e specificata nei seguenti elenchi, parte integrante del presente decreto:

- Allegato A : *"Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca ammissibili a finanziamento"*
- Allegato B : *"Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca non finanziabili per incapienza della dotazione finanziaria"*

ART. 2

I soggetti proponenti dei Corsi di dottorato di cui al precedente Art. 1, possono presentare eventuali osservazioni che dovranno prevenire esclusivamente all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni solari a decorrere dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento.

ART. 3

Le proposte pervenute a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 ammissibili a finanziamento, di cui all'elenco Allegato "A" saranno finanziate, previo esame delle eventuali osservazioni, decorsi i relativi termini, con successivo provvedimento.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio all'indirizzo www.regione.sicilia.it, e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 5

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

Il Funzionario direttivo
F.to Maria Dieli

Il Dirigente Generale *ad Interim*
F.to Alberto Pulizzi